



terzo millennio

- Presidenza -

c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino

tel. & fax 011.3149699

Presidente della Repubblica

Giorgio Napolitano

Palazzo del Quirinale

Roma

Torino, 29 ottobre 2012

signor Presidente,

le Sue parole sulla necessità di permettere “*ulteriori trasferimenti di poteri decisionali e di quote di sovranità*” (Napoli – 13 ottobre 2012) sono un pugno allo stomaco di chi si sente profondamente Italiano e suonano palese contraddizione con il 150° Anniversario dell’Unità d’Italia da Lei voluto e patrocinato.

Né si può affermare che questa cessione “innaturale” è voluta dall’Europa! Quale Europa di grazia, quella dei Popoli o quella dei banchieri e dell’alta finanza internazionale; avvolgente e impersonale che, gradualmente e inesorabilmente, tutto livella e svuota senza più identità e tradizioni?

Un’Europa gestita in nome del “dio danaro” da una troika affaristica e lontana che disattende vergognosamente il benessere di oltre 500 milioni di cittadini-sudditi.

Un’Europa disseminata di morti e di gente sempre più in affanno e in progressiva povertà, che suona perenne offesa verso i nostri Padri che hanno dato anche la vita per una Bandiera a cui è stato sottratto persino il “diritto al vilipendio”, esclusivamente in essere per il Capo dello Stato, solo in transito dal Quirinale!

Gli stessi trattati che si sono succeduti (*Schengen 1985, Maastricht 1992, Lisbona 2009*) in questa assurda rincorsa all’Unione europea e all’euro rappresentano un *vulnus* inaccettabile e continuo nei confronti di un popolo sovrano (*su cosa, non si sa?!*) a cui non è stato mai chiesto il parere! Ipocritamente facendo appello all’art. 11 Cost. ! Cosa che non sembra sia avvenuto in altri Paesi dell’Unione. Che, a differenza dell’Italia, vantano almeno mille anni di Stato unitario e per questo forgiati a *valori civici e di appartenenza* che ne rafforzano orgoglio e dignità di popolo.

Non così per l’Italia che, seppur ricca di una civiltà bi-millenaria giudaico-cristiana, è povera proprio di quei valori che l’ipocrita quanto inutile anniversario dei 150 anni unitari non è servito a risvegliare o a rafforzare. Se si escludono forse le patetiche e superficiali passioni per uno stupido calcio nostrano e internazionale, buono solo per distrarre e addormentare il “popolo sovrano”!

L’iniziativa da Lei presa nel licenziare un governo *non sfiduciato* in Parlamento non credo rientri nelle Sue funzioni, di cui all’art. 90 Cost. Anche se solerti costituzionalisti si sono affrettati a dare il “sugello costituzionale”! Come pure la nomina a senatore a vita del capo del governo tecnico! Strappi costituzionali

che certamente saranno oggetto di studio e di critica negli anni a venire, quando l'Europa sarà diventata una "federazione di Stati sovrani".

Il governo tecnico *ex machina* del professor Monti non ha dato i risultati sperati. Canoni dell'economia stravolti, ministri privi di esperienza *extra aule universitarie ed Enti pubblici*, *arroganza*, *saccenteria*, *approssimazione* sono stati il filo conduttore di un'azione di governo che ha defraudato la serenità della gente e intristito la sua vita fino a casi estremi di suicidio!

Non credo che Lei o il *Suo entourage* abbia valutato appieno le conseguenze disastrose di questo innaturale governo tecnico. Sostenuto con altrettanta insensatezza e insipienza dai tre partiti che da tempo hanno rinunciato a fare politica per il bene (?!) del popolo sovrano! Salvo arrogarsi, oggi, il ruolo di salvatori della Patria. Certamente un falso scopo per sperare di rimanere ancora in sella!

Per ammissione dello stesso "professore" sono stati fatti degli errori! Colpevole l'Europa che chiedeva. E *oborto collo* si è obbedito procedendo alla persecuzione della classe medio-bassa (*lavoratrice e non!*), al suo impoverimento e ai noti casi di suicidio indotto.

Nulla è stato fatto perché al grande sacrificio potessero partecipare, secondo Costituzione, le classi più abbienti, ossia le variegate "caste" giustamente vituperate e disprezzate!

Né è giustificato il Suo intervento in occasione della Sua visita ufficiale in Olanda (*24 ottobre*) sulla necessità di "non interrompere i sacrifici finora fatti dagli Italiani", dimenticando nei suoi sermoni ancora una volta la partecipazione della classe dominante.

Mi chiedo se di fronte a questi sacrifici sia moralmente giustificabile la discriminazione tra classi abbienti e classi meno abbienti e se sia appetibile e coinvolgente un'Europa (*la troika!*) siffatta. Certamente no! E grande è la responsabilità dei governanti! Anche per gli eventuali disordini sociali e rivolte violente, attualmente forse solo "in sonno", che dovessero verificarsi.

Da numerosi contatti e da informazioni fuori dai canali ufficiali non mi sembra che la stima e la credibilità del nostro Paese sia cresciuta con la "calata" di Monti. Solo tra i vertici della UE, per la freddezza e pedissequa esecuzione dei compiti assegnatici e impostici!

Signor Presidente, non ho mai avuto molta fiducia in Lei perché mi è sempre sembrato politicamente di parte nella Sua attuale funzione. Ma anche per i fatti d'Ungheria 1956 (*il mio primo sciopero di liceale contro i carri armati russi!*), i fatti di Praga '68, il caso Solgenitsin 1972, il sostegno ai ribelli contro Gheddafi nel passato 2011.

Dia un segnale forte, perché anche chi l'ha fischiato all'Università di Pisa, a Cagliari e a Sassari possano ricredersi!

Come Cittadino di questo Paese, per niente succube e servile nei Suoi confronti, Le chiedo di rinunciare a una parte cospicua dei Suoi introiti pensando alla fatica del vivere di chi ha poco e alla violenza economica dagli stessi subita e ai tanti morti suicidi per sopraggiunte difficoltà finanziarie.

Gli altri, Monti in primis, seguiranno e finalmente capiranno. Altrimenti, dietro l'angolo ci sarà la protesta *in crescendo* e la fuoruscita dall'euro. Non solo in Italia! Come fa balenare l'ottimo libro "**La dittatura europea**" di Ida Magli e come sollecitano le fosche previsioni del filosofo inglese Roger Scruton.

Voglia gradire distinti saluti.

Nicola Cassano

Cittadino e presidente